

AIR MOBILITA' SRL

Sede in AVELLINO, Via Fasano Località Pianodardine snc

Capitale sociale € 3.220.000,00 interamente versato

Codice Fiscale Nr. Registro Imprese 02977850649

Iscritta al Registro delle Imprese di AVELLINO

Nr. R.E.A. 196712

Relazione del Collegio Sindacale

al Bilancio chiuso al 31/12/2018

redatta ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile

All'assemblea dei soci.

Il Collegio Sindacale di AIR MOBILITA' S.R.L., ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile, in occasione dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio è chiamato a riferire sull'attività di vigilanza svolta nell'esercizio e sulle omissioni e sui fatti censurabili eventualmente rilevati.

Il Collegio Sindacale è chiamato, altresì, ad avanzare eventuali proposte in ordine al bilancio e alla sua approvazione e alle materie di sua competenza.

La presente relazione riferisce sull'attività svolta dal Collegio Sindacale di AIR MOBILITA' S.R.L. ai sensi degli art. 2403 e ss. del c.c. nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società.

Si premette che la società ha usufruito del maggior termine previsto dall'art. 2364 c.c. e dall'art. 26 dello Statuto Sociale, come da deliberazione dell'Amministratore Unico nr. 43 del 08/04/2019; tale rinvio si è reso necessario, attesa la particolare complessità nella redazione del documento a seguito delle esigenze di necessari approfondimenti e verifiche di natura contabile connesse alle implicazioni dell'operazione straordinaria di conferimento di ramo d'azienda da parte della società controllante Autoservizi Irpini S.p.A., ad esito della quale è stata costituita la Società.

L'organo di amministrazione ha reso disponibili i seguenti documenti, senza poter tener conto dei termini previsti dall'articolo 2429 del codice civile e comunicando per le vie brevi di rinunciare ai termini previsti per il deposito della presente relazione, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa e rendiconto finanziario approvato;
- relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2428 c.c.;
- relazione sul governo societario ai sensi dell'art. 6 del D.Lgsvo 175/2016;
- relazione del revisore.

L'impostazione della presente relazione è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015.

Premessa generale

Il collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL" necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, co. 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Poiché il bilancio della società è redatto nella forma cosiddetta "ordinaria", è stato verificato che l'organo di amministrazione, nel compilare la nota integrativa e preso atto dell'obbligatorietà delle tabelle previste dal modello XBRL, ha utilizzato soltanto quelle che presentavano valori diversi da zero.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto della conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- a) la tipologia dell'attività svolta;
- b) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

Si dà evidenza, inoltre, che la società è neo-costituita ad esito di un'operazione straordinaria di conferimento di ramo d'azienda da parte di Autoservizi Irpini S.p.A., di cui alla relazione giurata ai sensi dell'art. 2465 c.c. resa da professionista incaricato.

È stato possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società, in continuità operativa con quella svolta dalla Società conferente il ramo d'azienda, non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
- nell'osservare le risultanze dei valori espressi nel conto economico, non è stato possibile operare in termini di confrontabilità con le risultanze dei valori espressi nel conto economico dell'esercizio precedente, dato che trattasi del primo esercizio della Società conferitaria neo-costituita.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;

- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio.

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Si evidenzia che questo collegio nel corso dell'esercizio ha regolarmente svolto le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria, in particolare quelle connesse al recepimento alla data di effetto del conferimento dei valori definitivi di natura contabile connessi all'operazione straordinaria di conferimento del ramo d'azienda, così come risultanti dall'aggiornamento dei relativi valori già indicati nella perizia di stima al 31/12/2017 redatta dal professionista ex art. 2465 c.c.; ciò al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante.

Il collegio ha, quindi, periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratore, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato;

- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una buona conoscenza delle problematiche aziendali;
- la Autoservizi Irpini S.p.A. (conferente del ramo d'azienda) garantisce, per effetto di un contratto di servizio sottoscritto, attività di assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica, essendo in possesso della necessaria conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c. sono state fornite dall'amministratore unico con maggiore frequenza rispetto al minimo fissato di 6 mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici ed informatici con l'amministratore unico: da tutto quanto sopra deriva che l'amministratore unico ha nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad esso imposto dalla citata norma. In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c..

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario.

Lo Stato Patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro **526.553,00** e si riassume nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni	5.866.455
Attivo circolante	20.701.799
Ratei e risconti	427.217
<u>Totale attivo</u>	<u>26.995.471</u>
Patrimonio netto	3.746.553
Fondi per rischi e oneri	9.360
Trattamento fine rapporto	6.176.492
Debiti	14.684.714

Ratei e risconti	2.378.352
<u>Totale passivo</u>	<u>26.995.471</u>

Il Conto Economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	27.774.507
Costi della produzione	(27.022.931)
<u>Differenza</u>	<u>751.576</u>
Proventi oneri finanziari	(79.691)
Rettifiche di attività finanziarie	(0)
Proventi e oneri straordinari	(0)
<u>Risultato prima delle imposte</u>	<u>671.885</u>
Imposte	(145.332)
<u>Utile/(Perdita) dell'esercizio</u>	<u>526.553</u>

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- i predetti documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione;
- la revisione legale è affidata al revisore dott. Francesco Sorrentino, che ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e sono conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed, a tale riguardo, non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 5, c.c., il Collegio Sindacale attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale costi di impianto e di ampliamento;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 6, c.c., il Collegio Sindacale attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale costi di avviamento;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;

- è stata acquisita dal collegio la relazione del revisore dei conti, preposto al controllo contabile, con la quale lo stesso, dando atto dell'attività svolta nel corso dell'esercizio e avendo verificato l'osservanza di tutta la normativa a presidio della corretta rappresentazione delle azioni poste in essere sia da un punto di vista contabile che dal mantenimento dell'integrità del patrimonio sociale, esprime giudizio positivo sul bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2018;
- si è presa visione della relazione dell'organismo di vigilanza, nominato nella persona dell'Avv.to Sabino De Blasi, dalla quale non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, come anche si evidenzia dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 526.553,00. Non essendo demandata, a questo organo, la revisione legale del bilancio, si è vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non vi sono osservazioni particolari da riferire.

Conclusioni

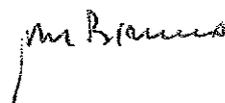
In merito al Bilancio di esercizio della società chiuso al 31/12/2018 sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene

all'unanimità che non sussistano ragioni ostantive all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

AVELLINO, 25 Maggio 2019

Collegio Sindacale

Mario Bruno (Presidente)



Marisa Ficuciello (Sindaco effettivo)



Tommaso Rocco (Sindaco effettivo)

